

ECONOMIA

INDAGINE DI LAPAM CONFARTIGIANATO

«Energia, beffa per le pmi: meno consumi, più paghi»

«Regole che obbligano le piccole aziende a spendere 1,3 miliardi più delle grandi: utilizzano il 34% e pagano il 46,3% degli oneri contro dati del 19,2% e 9,3%»

Da un'indagine di Lapam Confartigianato emerge quella che si può definire una vera beffa per le piccole aziende: «Meno consumi, più paghi - dice Lapam - È l'assurda regola che costringe le piccole imprese italiane a sborsare per l'energia elettrica 1,3 miliardi in più rispetto alle aziende più grandi». I maggiori costi sono stati calcolati da Confartigianato Lapam, che rilancia la denuncia sullo squilibrio nell'imposizione di tasse e oneri generali di sistema nelle bollette degli imprenditori.

«Dalla nostra indagine - sottolinea Lapam - si scopre che le attività più piccole, quelle in bassa tensione, consumano poco più del 34% dell'energia, ma pagano il 46,3% degli oneri generali di sistema. Le grandi imprese in alta tensione consumano il 19,2% dell'energia ma pagano soltanto il 9,3% degli oneri. Bollette alla mano, il paradosso è ancora più evidente: una piccola impresa in bassa tensione sborsa 7,1 euro di oneri ogni 100 kWh, mentre una grande azienda in alta o altissima tensione paga soltanto 2,6 euro. Ed ecco spiegato il maggiore costo di oltre un miliardo di euro a carico dei piccoli imprenditori. Un divario che lievita addirittura a 2 miliardi nel confronto con la media delle piccole imprese europee».

Il problema si trascina da molto tempo e Lapam Confartigianato lo ha indicato al governo tra quelli più urgenti da risolvere per contribuire a ridurre la tassazione sui



Contatori per la misurazione dei consumi di energia elettrica

consumi energetici delle piccole imprese. Basti dire che oneri generali di sistema e accisa pesano per il 38% sull'importo finale delle loro bollette elettriche.

«Bisogna mettere mano al prelievo fiscale sull'energia - conclude l'associazione - Serve con urgenza una riforma che elimini l'assurda disparità di trattamento che penalizza i consumi elettrici delle piccole imprese, che sul nostro territorio rappresentano la stragrande maggioranza, rispetto alle grandi aziende. Come associazione - conclude Lapam - abbiamo implementato il servizio Cenpi che consente alle imprese di piccole dimensioni di poter risparmiare sui costi energetici. Una risposta a questo squilibrio davvero evidente».

MODENA. I DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Cresce il numero di imprese ma calano quelle giovanili

I risultati al terzo trimestre del 2018, elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena, evidenziano la presenza di 73.299 imprese registrate al 30 settembre 2018, 96 in più rispetto a fine giugno, pari a un incremento dello 0,1%. Il saldo fra le 753 imprese iscritte e le 662 imprese cessate non d'ufficio è positivo, portando a un tasso di sviluppo pari a 0,12%, leg-

germente più alto di quello medio dell'Emilia Romagna (+0,10%) ma inferiore al totale Italia (+0,20%).

Quindi a Modena risultano piccoli incrementi, non ancora sufficienti a rendere positivo l'andamento dei primi nove mesi del 2018, rispetto all'anno precedente: risulta un calo di 403 imprese registrate, con una diminuzione percentuale dello 0,5% identica a quella regionale, men-

tre il totale nazionale appare in leggera crescita (+0,2%).

Analogo a quello dei trimestri precedenti il trend delle diverse tipologie di impresa: in difficoltà quelle giovanili (-3,3%) ma anche le imprese artigiane (-1,4%), mentre le straniere restano in crescita (+4,5%) e le femminili reggono (+0,4%). Il confronto tendenziale per macrosettori vede lo stesso andamento dei trimestri precedenti, con

IN BREVE

Modena Educazione finanziaria: giovedì convegno

Le parole della finanza saranno al centro del primo appuntamento del Percorso di Educazione Finanziaria organizzato da Azimut Capital Management presso il Mèv Lab di via Pescia a Modena dopodomani, giovedì 25, alle 21. Sarà Emanuele Lusso (consulente finanziario Azimut) a illustrare ai partecipanti cosa c'è dietro ai termini specialistici che vengono utilizzati nella comunicazione di massa. Sarà illustrato come sia possibile mettere al sicuro i propri investimenti. L'appuntamento è a ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria scrivendo a: emanuele.lusso@azimut.it.

Oggi alla Biagi Il prof. Legrenzi parla di cambio generazionale

È in programma oggi alle 17.30 in Aula Convegni del Dipartimento di Economia Marco Biagi, in via Berengario a Modena, il nuovo appuntamento del ciclo di seminari del Crise di Unimore. Sarà dedicato al cambio generazionale e alle scelte economiche. Ospite del prof. Graziano Pini sarà il professore Paolo Legrenzi dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

una attenuazione delle diminuzioni nell'industria manifatturiera (-0,7%) e nelle costruzioni (-0,8%), mentre più rilevante è il calo dell'agricoltura (-1,6%).

L'unico macrosettore sempre positivo continua a essere quello dei servizi (+0,6%). All'interno delle industrie manifatturiere aumenta il numero di settori con andamento positivo, come la "riparazione e manutenzione" (+3,7%), i "mezzi di trasporto" (+3,2%) e l'industria alimentare (+0,6%), mentre proseguono i cali nella "fabbricazione di carta" (-4,9%), nell'industria del legno (-2,7%), nella ceramica (-2,5%) e nella "fabbricazione di mobili" (-2,1%).

BPER:

Banca

Vicina. Oltre le attese.

FIORANO

Crescita e sostenibilità: un riconoscimento per Florim Ceramiche

Ancora riconoscimenti in casa Florim Ceramiche Fiorano. Si è tenuta a Milano la cerimonia di consegna del premio "Eccellenze d'impresa 2018", promosso da GEA-Consulenti di Direzione, Harvard Business Review Italia ed Arca Fondi SGR, con il patrocinio di Borsa Italiana. L'iniziativa, organizzata a margine del convegno "La competitività globale delle imprese italiane nel nuovo contesto istituzionale", ha voluto valorizzare i fattori di successo della tradizione imprenditoriale in Italia celebrando le migliori storie aziendali con forti connotati d'innovazione, internazionalizzazione, dinamismo imprenditoriale, creazione di nuovi posti di lavoro, impegno nella sostenibilità.

La giuria ha individuato Florim come vincitrice della categoria "Crescita e Sostenibilità" con la motivazione: "Florim produce da



Lucchese (a destra) premiato

oltre 50 anni superfici ceramiche. Al fatturato in crescita, che ha superato nel 2017 i 420 milioni, si accompagnano ottima redditività, forte presenza sui mercati esteri, dei processi industriali all'avanguardia e una forte attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità». «Un prestigioso riconoscimento - ha detto il presidente Claudio Lucchese - che dedico a tutti i dipendenti e collaboratori».

A.S.

AGRICOLTURA. CIA MODENA

«Fattura elettronica: ora serve un rinvio»

«L'applicazione del nuovo metodo di fatturazione elettronica per le imprese rischia di diventare un balzello burocratico, inoltre le reti internet non arrivano in tutti i territori e numerose imprese agricole si trovano su aree marginali dove la connessione alla rete è assente o pressoché inutilizzabile: per questo contrastiamo il provvedimento».

Lo ribadisce il presidente di Cia Modena, Alberto Notari, sottolineando che «il le-

gislatore deve mettere in campo tutti gli strumenti di lotta all'evasione fiscale ma la fatturazione elettronica è tutt'altro che risolutiva rispetto al problema. Chiederemo il rinvio dell'entrata in vigore del provvedimento e la non sanzionabilità nel primo anno di attività».

Notari ricorda che gli uffici territoriali della Cia stanno mettendo a punto soluzioni per la massima assistenza alle imprese agricole da gennaio 2019.

MODENA. LA SOCIETÀ DI CONSULENZA

Festa di compleanno per Bkey Consulting

Bkey Consulting, società di consulenza aziendale con sede a Modena e Vicenza, taglia il traguardo dei 10 anni di attività al fianco di importanti aziende come Fini, Conserve della Nonna, Dulevo, Ferrari, Gruppo Italiano Vini, Vortice, Bormioli Rocco, Bonifiche Ferraresi, Aceto Balsamico Due Vittorie, Arc International. Nella società, fondata nel 2008 da Luca Gazocchi, lavorano 12 persone nelle diverse

aree di specializzazione dell'azienda: temporary management, pianificazione strategica, strategie di marketing e internazionalizzazione, costruzioni di piani industriali, analisi economico finanziarie, due diligence. Per celebrare questo traguardo raggiunto, Luca Gazocchi ha festeggiato presso il Labirinto della Masone (Parma) con importanti personaggi del mondo imprenditoriale.